

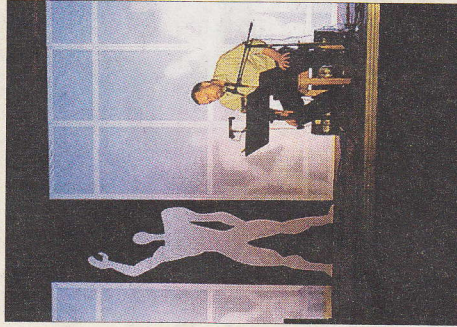
## «Si può» al Cuminetti è un teatro di qualità

**ALEX FRANCHINI**

TRENTO - Domenica scorsa al Cuminetti di Trento, è andato in scena il quinto appuntamento in calendario per «La vetrina del teatro Co.F.As.» - manifestazione che anticipa il concorso regionale «Premio Mario Roat» organizzato ogni inverno dalla Federazione trentina delle filodrammatiche. Lo

**Vetrina**  
Apprezzato dal pubblico lo spettacolo dedicato alle canzoni di Gaber e Luporini

spettacolo presentato e molto apprezzato dal pubblico presente in sala, si è staccato con forza dalle altre proposte di questo cartellone. Il «I.I.M. - Teatro Instabile di Meano» ha in fatti messo in scena il suo «Si può», lavoro di suggestiva ricerca nell'inesauribile repertorio di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Il lavoro, interpretato da **Roberto e Claudio Volcan**, ha ripreso con semplicità una selezione di brani, realizzando un personale album con un «lato a» dedicato agli affetti personali ed un «lato b» sulle relazioni sociali. Il tutto



rigorosamente senza voler imitare o copiare, ma piuttosto proporre attraverso la suggestione personale del regista - **Sergio Bortolotti** - e degli interpreti, i temi attuali di quelle canzoni. L'originalità della scelta, ha per contrasto messo in evidenza come il pubblico del «Cuminetti» sappia apprezzare le commedie (in lingua o dialetto poco importa), ma altrettanto si lasci volentieri affascinare da atmosfere diverse, indicando ad organizzatori e produttori che non è essenziale cercare sempre la risata per riempire le sale. Il «I.I.M.», diretto

come sempre da Sergio Bortolotti, ha proposto un lavoro molto curato, basato su elementi essenziali e significativi, in ogni momento dello spettacolo: dalla scenografia, realizzata da Paolo Nones; alle luci, disegnate da Stefano Bassetti, Andrea Volani e Nicola Mercè; dall'esecuzione delle musiche, affidata alla chitarra amplificata di Claudio Volcan fino all'interpretazione del protagonista Roberto Volcan. Che con misura, ha raccontato e cantato quelle suggestioni, strappando applausi e risate ad un pubblico attento.